



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 18 al 22 ottobre 2004**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

19 OTTOBRE 2004

CESSIONE SPORTELLI - ACCORDO

E' stato firmato il Verbale di Accordo per la Cessione degli Sportelli di Banca Intesa a Banca di Trento e Bolzano, Biverbanca, Cassa di Risp di PR e Pc., l'accordo sottoscritto garantisce ai colleghi sia l'aspetto normativo che economico, e un momento di verifica entro il 31 luglio 2005.

L'accordo è in linea con quanto previsto dalle precedenti intese in tema di cessione di sportelli tenuto conto, però, che l'operazione attuale avviene all'interno del Gruppo Intesa alcuni aspetti, percorsi professionali, prestazioni sanitarie, part time e buono pasto sono stati rimandati alla normativa delle aziende acquisitrici.

SHOPLA'

Nell'occasione B.I. ci ha informato circa la chiusura della Società, contratto metalmeccanici, e l'avvio della procedura sindacale.

Alla ns. richiesta circa la possibilità per i 13 dipendenti della società di poter essere collocati nel Gruppo, la Banca ci ha dichiarato che sarà "Difficile".

R.L.S.

L'Azienda ha consegnato una lettera che comunica decadenza di questi Organismi deputati per legge alla tutela dei Lavoratori e degli ambienti così come previsto dalla legge 626.

E' indispensabile trovare la possibilità di un'intesa unitaria tra tutte le OO.SS. per presentare all'azienda una proposta di accordo per il rinnovo degli R.L.S. entro tempi ragionevolmente brevi.

CALENDARIO INCONTRI

Esaurita la fase di blocco delle trattative da parte delle altre OO.SS. , sono stati riepilogati con l'azienda alcuni dei temi che formeranno oggetto dei prossimi incontri:

Verifica Annuale organici/costo/costi e ricavi, Trasferimenti, Cassa Sanitaria, Fondo Pensioni Comit, I.S.S., R.L.S., Associazioni Ricreative AGOAL E ASS.DI, Anticipo T.F.R., F.do Esuberi, Versamento del T.F.R. nei Fondi Pensioni così come previsto dalla nuova normativa pensionistica (lettera di comunicazione delle proprie intenzioni entro 6 mesi dalla pubblicazione dei decreti attuativi).

21 OTTOBRE 2004

FONDO PENSIONI COMIT – INCONTRO TRA LE FONTI ISTITUTIVE DI PARTE SINDACALE.

Tenuto conto delle dichiarazioni aziendali espresse dall'Amministratore Delegato sulla volontà di pervenire alla liquidazione del Fondo Comit, tramite il percorso previsto dalla legge (nomina di un commissario), abbiamo sollecitato l'azienda a riprendere il tavolo per giungere ad un'intesa, come previsto dall'esito dei lavori di Commissione tecnica della primavera scorsa.

L'azienda non può sottrarsi alle proprie responsabilità ed abbandonare il fondo e i suoi dipendenti al proprio destino. Per raggiungere questo obiettivo le fonti istitutive di parte sindacale si sono riunite per verificare la validità della posizione emersa dalla commissione tecnica e per ribadire l'impegno ad incalzare l'azienda affinché si giunga in tempi brevi alla definitiva messa in sicurezza delle posizioni previdenziali di tutti gli associati al Fondo.

Precisiamo, infine, che l'attuale disavanzo del Fondo **non pone alcun obbligo di liquidazione** del medesimo ma bensì la ricerca di strumenti che consentano di pervenire al duraturo equilibrio delle riserve matematiche, dando ad ognuno un futuro certo della propria posizione, quanto convenuto in sede tecnica tra le fonti istitutive è strumento valido allo scopo. Il disavanzo pone in evidenza una difficoltà possibile futura, non siamo di fronte ad alcuna ipotesi di fallimento.